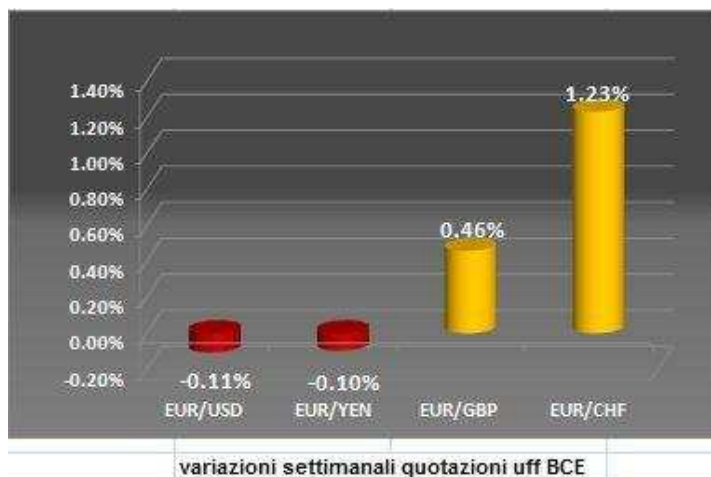


Analisi EURO/DOLLARO

ANALISI DEL 28-03-2011 - i dati utilizzati sono relativi alla quotazione Fixing B.C.E.

COMMENTO: l'euro fa il nuovo massimo annuale e poi storna

La settimana appena trascorsa è stata segnata da un nuovo allungo dell'euro che volando fino a quota 1,4250 stabilisce il nuovo massimo del 2011. Poi è iniziato un lento recupero da parte del dollaro così che la chiusura settimanale si fissa a quota 1,4080. La volatilità è stata alta ed increscita rispetto alle settimane precedenti. Dal punto di vista dell'analisi tecnica possiamo dire che la chiusura settimanale del cross si è posizionata sopra le medie mobili a 9 e 18 e 50 giorni, mantenendo il segnale rialzista a favore della valuta europea. L'RSI, indicatore di momentum che registra la forza del trend in atto, si mantiene vicino alla zona di ipercomprato a conferma che la forza dei compratori di euro è maggiore rispetto a quella dei venditori. La resistenza che si trova in area 1,42 è stata superata una sola volta ma nel complesso ha tenuto ribadendo la sua importanza.



Pag.1

Aspettative: sui mercati valutari c'è molta incertezza

In Europa ritorna l'incubo dei debiti sovrani dei paesi più esposti come Portogallo, Irlanda e Grecia, accentuato dal nuovo declassamento delle varie agenzie di rating e la Commissione Europea riesce a trovare il compromesso giusto per fare partire il Fondo Salva Stati. Per gli operatori del Forex (mercato dei cambi) al momento questo importante provvedimento sembra sufficiente ad evitare altri shock e perciò mantiene gli acquisti di euro. La valuta americana, che è sempre meno percepita come bene rifugio, mantiene la sua debolezza strutturale e fa fatica ad apprezzarsi contro le principali valute. Contro il franco svizzero (autentico bene rifugio) ad esempio ha toccato il minimo storico. Oltre ai fondamentali americani ed europei (non esaltanti) a far salire l'incertezza degli operatori ci sono la crisi libica e la drammatica situazione giapponese dove il problema della radioattività è ben lontano dall'essere minimamente risolto e ancora non si conosce il vero stato dell'arte.

Dal punto di vista dell'analisi tecnica, il cross euro dollaro si mantiene all'interno di un range compreso tra quota 1,42 di massimo e quota 1,3750 di minimo. La violazione di uno di questi due livelli può dare maggiore direzionalità al trend. Al momento il quadro tecnico è a favore dell'euro.

SUGGERIMENTI OPERATIVI:

Mantenere le posizioni Long in euro. Stop loss sotto quota 1,3950. In caso di ulteriore discesa dell'euro sotto quota 1,38 girare le posizioni ed acquistare dollari con Stop loss sopra quota 1,40.

EURO-USD Ultimo prezzo del 25-03-2011 (fixing B.C.E.): 1,4115

Scenario rialzista	Scenario ribassista	Indicatori tecnici
1° resistenza 1,4200	1° supporto 1,4000	Media Mobile a 10 gg 1,4070
2° resistenza 1,4400	2° supporto 1,3950	Media Mobile a 20 gg 1,3970

GRAFICO EURO-DOLLARO:



Interpretazione ed applicazione del report:

Il trend (tendenza) indica la direzione principale dei prezzi. Si dice di breve termine quello che va da tre-quattro giorni a quindici giorni circa. Il trend di medio termine è quello che dura da due-tre settimane a otto settimane circa. I trend indicati in tabella sono quelli in atto fino al giorno del report.

In un trend rialzista, **la resistenza** è un livello di prezzi che si oppone al proseguimento del rialzo. Perciò la sua tenuta può invertire il trend, mentre la sua violazione favorisce il rialzo.

Lo scenario rialzista è confermato dal superamento dei livelli di resistenza.

In un trend ribassista, **il supporto** è un livello di prezzi che si oppone al proseguimento del ribasso. Perciò la sua tenuta può invertire il trend, mentre la sua violazione favorisce il ribasso.

Lo scenario ribassista è confermato dalla violazione dei livelli di supporto.

La media mobile è un indicatore di tendenza molto importante. Quando i prezzi sono sopra la media, generalmente si è in una fase di rialzo, mentre quando sono sotto, si è in una fase di ribasso. La violazione di una media mobile è significativa per la rottura o la conferma del trend in atto. Quando la linea dei prezzi buca la media mobile dal basso verso l'alto si ha un segnale rialzista. Viceversa quando si ha la violazione dall'alto verso il basso si ha un segnale ribassista.

L'indicatore di momentum segnala la forza del trend in essere. Fornisce valide indicazioni circa la possibilità che il trend prosegua nella direzione intrapresa oppure la inverta. Inoltre indica situazioni di eccesso cosiddette di ipercomprato e ipervenduto. Se il momento è positivo siamo in un trend rialzista, se è negativo siamo in un trend ribassista. Se è neutrale, vuol dire che il mercato non ha una direzione precisa.

Grafico giornaliero e grafico settimanale o mensile

Il grafico giornaliero viene da noi utilizzato per determinare il trend, i livelli di supporto e resistenza validi per il breve termine. Il grafico settimanale o mensile si presta meglio a determinare il trend, i livelli di supporto e resistenza nel medio-lungo termine.

Per ulteriori informazioni tecniche sul servizio, guardare la legenda oppure contattate l'ufficio analisi di Win Consulting – Ft Support.

DISCLAIMER: Le indicazioni contenute in questo report non costituiscono in alcun modo delle raccomandazioni di acquisto o vendita: esse rappresentano una libera interpretazione dei mercati basata sull'analisi tecnica. FT Support e Win Consulting declinano ogni responsabilità da perdite derivanti dall'attività di trading intrapresa sulla base di queste analisi.